

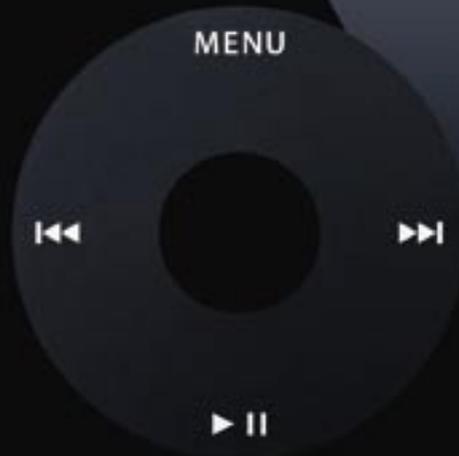
iPod al 100%

Mille cose che puoi fare
con il tuo iPod

Simone Gambirasio/Melablog.it

cinema
portatile 32%

registrare 10%



musica 38%

Bonus Track

Accessorize!

Qual è uno dei principali motivi del grande successo di iPod? Rischio di confondere la causa con l'effetto, forse, ma ormai credo che il mercato degli accessori del player di Apple abbia creato il contesto migliore per la sua supremazia. Oggi esistono centinaia di accessori per il dispositivo musicale più amato del mondo, da quelli più inutili a quelli che, invece, introducono nuove funzionalità decisamente interessanti. È a questa seconda categoria che affiderò questo capitolo, consapevole che comunque l'argomento è tanto ampio, e tanto *vivo*, da non essere facilmente racchiudibile nelle pagine di un libro. Gli accessori che vi elencherò considerateli come dei semplici esempi, giusto per farvi un'idea. La maggior parte di essi è facilmente acquistabile presso rivenditori fisici, mentre per gli accessori più singolari o meno recenti (ma fondamentali per potenziare iPod non nuovissimi) dovrete rivolgervi agli store online. È molto importante, prima di acquistare un accessorio, verificare che sia effettivamente compatibile con il nostro modello di iPod, quindi stiamo molto attenti.

Inoltre voglio ricordarvi che tutti gli accessori prodotti da Apple stessa, che citerò tra i vari prodotti, sono ben illustrati e in vendita sullo store ufficiale (www.apple.it/store).



per iPod esistono gli accessori più strani e impensabili, come questa icarta. Niente paura, qui parleremo di qualcosa di più utile...

Altri produttori, invece, si fregiano del marchio *Made for iPod*, con il quale Apple certifica i produttori di accessori di qualità per il suo player. Teoricamente, quindi, questo può essere considerato già una buona garanzia, quando scegliamo l'accessorio. Ma non per questo i gadget che non si fregiano di tale marchio sono da ritenere scadenti.



i prodotti con il marchio *Made for iPod* sono riconosciuti da Apple come compatibili con il suo player

Forza, ora scegliamo l'accessorio più adatto alle nostre esigenze...

Accessori per la casa

Ascoltare la musica con le cuffiette ricrea uno spazio virtuale tutto nostro, e non dà fastidio ai vicini. Ma ogni tanto non sarebbe male condividere la propria musica con gli amici, in salotto o a una festa, con degli speaker degni di questo nome. Per questo oggi esiste un'infinità di speaker per iPod: sarebbe impossibile citarli tutti, quindi ve ne indicherò solo alcuni particolarmente noti o con qualche caratteristica specifica che possa dare l'idea della varietà dell'offerta.

Colleghiamo iPod all'impianto casalingo

Prima di tutto, se in casa avete già un sistema Hi-Fi è inutile acquistare nuovi speaker per iPod; risulta più opportuno collegare il player al vostro sistema. Il vantaggio consiste nell'aver tutta la nostra musica in un dispositivo solo, leggero, da spostare e collegare ai vari amplificatori di casa. Per farlo ci vogliono dei cavi di uscita audio, che possono partire dalla porta delle cuffie o dalla porta dock. Esistono diversi kit per il collegamento di iPod ai diversi dispositivi di intrattenimento domestico, tutti più o meno simili; la scelta dipende dalle esigenze.

Il kit di connessione AV originale di Apple (99€), per esempio, comprende quanto segue.

- ✓ Un cavo AV per la porta cuffie.
- ✓ Un dock (cioè una base utile per usare e ricaricare contemporaneamente iPod).
- ✓ Un Apple Remote per controllare a distanza iPod quando si trova sul dock.
- ✓ Un alimentatore USB per ricaricarlo.

Il kit può essere utile per il playback audio (disponibile su tutti gli iPod con porta dock) o per mostrare le fotografie agli amici attraverso il televisore (iPod con schermo a colori, Nano escluso), ma serve anche a vedere i propri video su schermi più ampi o proiettori (solo su iPod 5 e 5.5G).

Volendo, se vi interessa solo un dock e possedete già cavi AV o simili, potete acquistarlo singolarmente (39€) e abbinarlo al telecomando compatibile Apple Remote (29€). Una sistema simile è il Dock 500 di Kensington (it.kensington.com, 90€ circa) che include un telecomando e, anche in questo caso, supporta sia la musica sia i video sia le fotografie.



*Kensington offre
un dock per iPod con
telecomando*

Volete una soluzione con dock ancora più completa, per trasformare il vostro televisore in un vero media center? Allora è decisamente più competitivo il TuneCenter di Griffin (www.griffintechnology.com, 130€ circa), che offre connessioni S-Video, video composito, RCA ed Ethernet. Il sistema offre un'interfaccia interattiva sul televisore (a differenza di quanto fa il dock Apple), che permette di accedere ai menu di iPod con un comodo telecomando a 14 pulsanti. Oltre alla musica, ovviamente, sono supportate anche le fotografie e i video. Il sistema supporta iPod 3G, 4G, Mini, Photo, Nano e 5G. L'azienda, inoltre, sta sviluppando anche una versione con Wi-Fi del prodotto, in grado di trasmettere radio musicali e musica in streaming dal computer.



*il dock di Griffin
trasforma iPod in un vero
media center, con menu
visuali proiettati sul
televisore*

Un prodotto molto simile, e particolarmente apprezzato dagli amanti della musica e del design, è l'Homedock di DLO (www.dlo.com, 100€ circa). Esiste una versione classica, senza interfaccia proiettata sul televisore, e una versione Deluxe (150€ circa), completa di menu intuitivi ed eleganti.

ecco la versione Deluxe dell'Homedock di DLO: elegante e comoda



Siete interessati a collegare iPod allo stereo senza tenerlo legato a un filo? Sistemi come il TuneStage di Belkin (catalog.belkin.com, 140€ circa) permettono di trasferire la musica da iPod all'impianto casalingo attraverso una connessione Bluetooth che può raggiungere i 10 metri di distanza, trasformando sostanzialmente il player in un comodissimo telecomando... con la musica dentro. Il TuneStage è compatibile solo con gli iPod con porta Remote (non funziona, quindi, su Nano e 5G) ma dovrebbe essere in arrivo anche in Italia una versione anche per il Nano.



TuneStage di Belkin trasforma iPod in un telecomando con la musica dentro. È in arrivo anche in Italia una versione compatibile con il Nano

L'iPod Wireless Music System della Logitech (www.logitec.com, 190€ circa), invece, è un sistema wireless molto simile, compatibile con qualunque iPod attraverso la porte cuffie (Shuffle compreso), e collegabile a sistemi home stereo con connettori di ingresso RCA o altoparlanti con ingresso mini stereo. Può funzionare fino a 100 metri di distanza.



il sistema wireless della Logitech è compatibile con tutti gli iPod

Sia il TuneStage sia il sistema della Logitech trasmettono esclusivamente la musica, e non sono utili per la trasmissione di video e fotografie.

Infine, facendo un passo indietro, se non vi interessano dock di ricarica o sistemi wireless e volete semplicemente collegare iPod allo stereo senza spendere troppo, può esservi utile il cavo AV composto originale di Apple (19€), che trasmette sia audio che video, oltre alle fotografie. È compatibile solo con iPod Video e iPod con display a colori (Nano escluso).



il cavo AV compatibile connette con semplicità iPod al televisore

Più completo è il kit XtremeMac HomeShow (www.xtrememac.com, 50€ circa), che offre un sistema di connessione AV a quattro componenti, un cavo home theater per ingressi RCA audio e video, un cavo audio ausiliario minijack-minijack e persino uno splitter utile a collegare due paia di auricolari ad iPod, per ascoltare la musica con un amico.

Se invece vi interessa solo la trasmissione audio, Monster offre iCable (www.monstercable.com, 35€ circa), un cavo stereo con uscita in oro, materiale molto apprezzato dagli audiofili. Più economico il Ministero di Belkin (14,95€), placcato in nickel.

Altoparlanti autonomi

Se non volete collegare iPod a un impianto preesistente, ma regalarvi degli altoparlanti degni di questo nome, allora l'offerta diventa immensa. Possiamo provare a razionalizzarla catalogando gli speaker a seconda del loro scopo e della loro funzione.

I primi speaker di cui vi parlo sono quelli da tavolo, quindi discretamente piccoli ma non portatili. Tra questi uno dei più celebri è il SoundDock di Bose (www.bose.it, 380€ circa), disponibile sia in bianco che in nero e compatibile con tutti gli iPod con porta dock. Offre tutta la qualità di un prodotto della mitica azienda amata dagli audiofili, con un suono ricco su tutto lo spettro acustico. Ha un telecomando e il suo ingombro è relativamente ridotto (17x30x17cm circa, 2,1 Kg). Chi apprezza in modo maniacale la musica considererà il SoundDock un prodotto più adatto all'ascolto frontale, un sistema da scrivania.



il SoundDock di Bose è pensato per l'ascolto frontale della musica

Altre marche con prodotti simili, sono la Altec Lansing con il suo inMotion iM7 (www.alteclansing.com, 299€), dalla curiosa forma conica, spesso elogiato per l'ottima definizione del treble detail, con bassi profondi, medi fluenti e alti cristallini. Anche qui, ovviamente, abbiamo un telecomando e persino un'uscita video per collegare iPod al televisore.

ecco l'inMotion iM7, solo uno dei tanti speaker per iPod offerti dalla Altec Lansing



Ancora più facile da trasportare è l'On Stage II della Jbl (www.jbl.com, 150€ circa), in colore bianco o nero con la sua tipica base circolare che lo rende allo stesso tempo compatto (175 mm di diametro, 50 mm di altezza, 450 gr di peso) e potente (6 W per ciascun canale, frequenza da 80 Hz a 20 kHz). Al suo interno si trovano quattro altoparlanti Odyssey al neodimio, in grado di offrire un buon risultato su tutto lo spettro acustico. Ha una base dock per tutti gli iPod con questa porta, ma anche una porta minijack per gli altri modelli. Inoltre una porta apposita consente di collegare iPod al computer tramite l'On Stage, che può quindi sostituire tranquillamente il dock.



La forma circolare dell'On Stage consente una distribuzione omogenea del suono

Volete svegliarvi con la musica di iPod? Bene, per voi esistono speaker molto simili a quelli descritti, ma sviluppati intorno alla funzione sveglia. Particolarmente compatto è l'iSongBook di Tivoli (www.tivoliaudio.it), che integra anche una radio. In questo caso il dock è estraibile, ma sempre integrato.



sull'iSongBook di Tivoli il dock è estraibile

Volete un risveglio ancora più dolce? Le iHome (www.ihomeintl.com, da 150€ circa a seconda della versione), in tonalità bianca o nera, sono radiosveglie con dock per iPod e funzione *Gentle Wake*, che vi sveglieranno lentamente grazie all'aumento graduale del volume.

Le iHome hanno la funzione Gentle wake, per un risveglio più dolce



A metà tra i prodotti compatti da tavolo e gli stereo veri e propri, si pone l'iPod Hi Fi, prodotto da Apple stessa (www.apple.com/it/ipodhi fi, 350€ circa), in grado quindi di offrire un altissimo livello di integrazione con il lettore musicale. A differenza degli altri sistemi, questo prodotto nasce con lo scopo di riempire con il suono stanze anche molto ampie, pur rimanendo una soluzione adatta anche a una camera da letto o a locali più piccoli. Al suo interno racchiude tre speaker: due coni ad ampio raggio e un woofer da 130 mm.

*dietro alla griglia protettiva l'iPod Hi Fi
nasconde tre speaker di qualità*



Gli iPod Nano (1 e 2G) e i 5G mostreranno, una volta collegati ad iPod Hi Fi, un nuovo menu, in grado di visualizzare i parametri di resa audio e una cover art a tutto schermo.

*gli iPod di ultima generazione consentono di controllare
l'iPod Hi Fi con una comoda interfaccia sul loro display*



L'unico sistema di controllo sullo speaker è composto da due pulsanti per il volume; a questi si aggiungono i controlli dell'Apple Remote venduto in bundle. È compatibile con tutti i modelli di iPod, compresi quelli senza porta dock. L'alimentatore è integrato, quindi dal sistema uscirà un solo cavo senza corpi esterni; in alternativa si può optare per un'alimentazione a batterie (sei D-cell). Mentre è posizionato sul dock, iPod si ricarica.

Inoltre lo speaker può essere collegato a una base Airport Express (www.apple.it/airportexpress), in grado di gestire lo streaming audio direttamente dalla copia di iTunes presente sul nostro computer. Punto debole? Il peso (oltre al prezzo): 6,6 Kg e 7,6 Kg con le batterie.

Chi vuole esagerare deve puntare a speaker grandissimi, come i modelli L (600€ circa) e XL (1000€ circa) di Geneva Lab (www.genevalab.com), dal design mozzafiato sviluppato in Svizzera. Ovviamente si tratta di un prodotto di lusso, ma il vostro iPod non si merita di più?

gli speaker di Geneva Lab sono solo per pochi...



La maggior parte delle soluzioni descritte in questo paragrafo ha una porta dock, perché è questo che distingue un altoparlante pensato appositamente per iPod da un altoparlante normale. Ma questo non significa che il lettore di Apple non possa sfruttare queste soluzioni: qualunque dispositivo che supporti l'uscita delle cuffie minijack di iPod può essere compatibile con il nostro player. In questo caso, quindi, l'universo di soluzioni disponibili è veramente immenso, quanto quello della musica.

Miniamplificatori

Volete veramente una soluzione portatile e supercompatta per ascoltare iPod senza cuffie? Allora per voi ci sono i miniamplificatori, cioè degli speaker tascabili. Ovviamente non riempiono le stanze di musica e la qualità non è delle migliori, ma sono utili a far sentire a qualcuno un brano senza dovergli passare le cuffie, e tanto compatti da offrire una soluzione realmente tascabile.

In questo caso particolare è molto importante verificare la compatibilità di questi accessori con il proprio modello di iPod, perché sono strumenti che si integrano intimamente con la forma del player; come l'IP N111 di Macally (www.macally.com, 30€ circa), uno speaker rotondo che avvolge gli iPod Nano di prima generazione. Offre un suono in stereo da 800 mW per canale, e funziona con tre batterie AA. Sempre Macally offre gli IP S111, per iPod Shuffle 1G e gli IP A111, a forma di cilindro e compatibili con tutti i modelli di iPod.



*L'IP N111 di Macally
è compatibile solo con
l'iPod Nano 1G*



L'IP A111 è compatibile con tutti i modelli di iPod, collegandosi alla porta delle cuffie

Anche i Cube Speakers di Pacific Rim (www.pacificrimtechnologies.com, 25€ circa) sono compatibili con tutti i modelli di iPod. Funzionano con 4 batterie AAA, e sono composti da due amplificatori da 0,9 W.

i Cube Speakers sono compatibili con tutti i modelli di iPod



Splitter e cuffie

Volete ascoltare la musica in due? Allora invece degli amplificatori
 accontentatevi di uno sdoppiatore (detto anche splitter) per la porta
 cuffie. Il modello della Belkin, con tanto di prese in oro, è compati-
 bile con tutti gli iPod. Certo, anche le cuffie si dividono in buone e
 cattive: l'ultimo modello di cuffie Apple, venduto insieme ad iPod,
 potrà anche avere un'ottima ergonomia ma non piace a tutti. Par-
 ticolarmenete apprezzate sono le Earphone Sport HS-0200p della
 Trust (www.trust.com) che non cadono dall'orecchio ed assicu-
 rano un suono ricco, pur costando molto poco. Per i veri audiofili
 che vogliono esagerare, invece, ci sono le Cuffie Shure E5C (www.shurestore.com): economiche al momento costano ben 530€...
(Suggerimento di Twest e Fabio)

iPod in auto

Con tutte quelle ore di musica che possiamo tenere sul nostro letto-
 re musicale, cosa c'è di meglio di una road compilation da ascoltare
 mentre andiamo in vacanza o semplicemente al lavoro? Niente, ma
 dobbiamo stare attenti. Guidare l'automobile con le cuffiette non si
 può: è pericoloso perché distoglie la nostra attenzione, oltre a darci
 una resa audio di gran lunga inferiore a quella che possiamo otte-
 nere. Ecco quindi un paragrafo dedicato all'integrazione dell'iPod in
 automobile, che può avvenire in diversi modi.

Auto già predisposte per iPod

Ormai la maggior parte delle automobili (secondo Apple negli USA
 sono il 70% di quelle a listino) offre la compatibilità, di serie o per
 mezzo di optional, con iPod. Questo significa che possiamo seder-
 ci al volante della nostra nuova berlina, connettere il nostro amato
 player e apprezzare la nostra musica. Le case automobilistiche han-
 no scelto due strade. Alcune, la minoranza, offrono una connessione
 generica tramite cavo audio o USB, che ha il vantaggio di essere
 compatibile con tutti i dispositivi audio portatili ma che, di fatto, non
 offre alcun tipo di integrazione. Tra queste spicca Fiat, con il sistema
 Blue&Me della Grande Punto.

La maggioranza delle case, invece, ha optato per un sistema di
 integrazione specifico per iPod che, una volta connesso, può essere
 interamente comandato dai pulsanti dell'autoradio; se questa sup-
 porta il testo, mostrerà anche il nome del brano riprodotto.

Sul sito ufficiale di Apple è presente una serie di link alle pagine di questi produttori, realizzata e certificata dalla stessa casa della Mela. Tra questi operano in Europa Audi, Bmw, Ferrari, Jaguar, Mazda, Mercedes, Mini, Renault, Volkswagen e Volvo, senza dimenticare Smart, che probabilmente è stata la prima a offrire questa opzione.

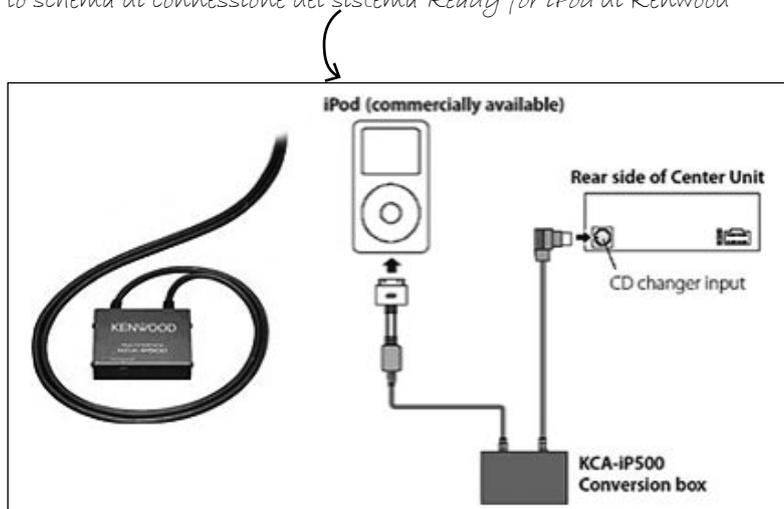
il sistema BlueSME della Fiat
Grande Punto



Autoradio "Made for iPod"

Se non potete scegliere l'auto in base all'iPod, potete sempre optare per un'altra soluzione di sicuro successo. Tutti i maggiori produttori di autoradio aftermarket hanno ormai a listino soluzioni che permettono l'integrazione con iPod, molte delle quali certificate direttamente da Apple con il marchio *Made for iPod*. Alpine, Becker, Kenwood, Pioneer e Clarion sono solo alcune delle case con prodotti specifici. Anche in questo caso il sito Apple fornisce una lista dettagliata. È da notare che alcuni dei produttori sopracitati garantiscono la compatibilità degli adattatori per iPod anche con alcuni dei loro modelli più vecchi di autoradio. Un modello che supporta mp3 e caricatore CD è probabilmente compatibile, per quanto una verifica sul sito del produttore o presso un rivenditore autorizzato è indispensabile.

Lo schema di connessione del sistema *Ready for iPod* di Kenwood



La terza via

Se la casa produttrice della nostra automobile non fornisce kit di connessione o la nostra autoradio aftermarket non è compatibile, non perdiamoci d'animo: è ancora possibile trovare una soluzione.

Esistono infatti kit di terze parti per collegare le principali autoradio di serie e aftermarket con iPod. Dension, con il suo iceLink Plus, e Harman/Kardon, con Drive+Play sono le due principali alternative.

IceLink è costituito da un kit che collega iPod alla porta per il caricatore CD della maggioranza delle autoradio compatibili. Il controllo dei brani e la gestione dell'iPod possono essere effettuati sia tramite i controlli sull'iPod stesso, sia tramite i tasti dell'autoradio, in modo da limitare le distrazioni del guidatore. In alcuni casi è possibile anche visualizzare direttamente sull'autoradio le informazioni di riproduzione, che comunque sono sempre disponibili sul display dell'iPod. IceLink si installa facilmente sulle autoradio esistenti, e anche volendo affidarsi a un installatore, la parcella non sarà troppo salata.

Drive+Play di Harman/Kardon è una soluzione decisamente più raffinata. Dotato di un joystick e di un display da installare sul cruscotto, permette di avere il controllo totale del nostro iPod. In questo modo, tutto ciò di cui ha bisogno la nostra autoradio per essere compatibile è un ingresso audio. Di contro è però necessario un installatore professionista per il complicato montaggio.

il sistema iceLink Plus di Dension



Se infine avete una vecchia autoradio con cassetta, l'accessorio che fa per voi è l'iCarPlay della Monster (25€ circa), che ha la forma di una cassetta da inserire nella radio, ma dispone di un cavo che la collega alla porta cuffie di iPod per la trasmissione della musica.



iCarPlay permette di ascoltare la musica di tutti gli iPod sulle autoradio con cassetta

Bortesi.it

• L'installazione di iPod sulla vostra automobile vi spaventa? La comunità Apple italiana conosce perfettamente - e apprezza - quello che forse è l'unico rivenditore sul nostro territorio specializzato nell'integrazione del player della mela su automobili e autoradio di ogni tipo: si chiama Bortesi (www.bortesi.it) ed è sempre disponibile per una consulenza. (Suggerimento di Alberto)

I trasmettitori FM

Le soluzioni disponibili sul mercato, come abbiamo visto, sono molteplici e permettono di soddisfare le esigenze dei più. Come in tutte le cose, però, qualcuno rimane escluso. Pensiamo al fortunato possessore di un'auto d'epoca che voglia viaggiare *en plein air* ascoltando i suoi *tunes* preferiti con iPod: non può certo sostituire la preziosa autoradio *vintage*, ovviamente priva di qualsiasi tipo di connessione, con una moderna autoradio. Come fare allora?

La soluzione parrebbe essere data dai trasmettitori FM, piccoli apparecchi che si collegano a qualsiasi sorgente audio e trasmettono il segnale tramite onde radio, le stesse delle stazioni radiofoniche, che possono essere captate dalle autoradio più semplici. Vista la relativa semplicità ed economicità di questo tipo di soluzione, parrebbe la pietra filosofale della situazione; ma, come sempre, non c'è rosa senza spine. Purtroppo le frequenze radio nel nostro paese sono affollate, e tanto: solo gli apparecchi più potenti (e costosi) avranno la potenza necessaria per trasmettere un segnale chiaro.

In più questo tipo di dispositivi è attualmente illegale, essendo ancora in alto mare la legge sulla liberalizzazione del settore della trasmissione su onde radio. Ed è un peccato perché, come detto, i trasmettitori FM sarebbero la soluzione ideale per chi non vuole rimanere con le tasche vuote. In ogni caso, gli installatori più esperti potranno prospettare tutte le soluzioni più moderne che offre questo tipo di dispositivo.

un economico trasmettitore FM per iPod (Griffin iTrip)



Una batteria difficile e da curare

A seconda del modello di iPod che possedete, può variare pesantemente l'autonomia della vostra batteria, visto che a ogni generazione questo aspetto è stato costantemente migliorato da Apple. Ma qualunque sia il vostro modello, uno svantaggio rimarrà sempre: la batteria dei dispositivi è sempre integrata e difficilmente sostituibile. Ciò significa che, nella maggior parte dei casi, quando a causa dell'usura la vostra batteria non riuscirà più a mantenere la carica, potrete optare per una sostituzione difficile o per l'acquisto di un nuovo iPod. Niente paura, comunque: con diversi accorgimenti non solo potrete mantenere stabile la capacità della vostra batteria, ma anche mantenerla giovane per diversi anni. Portando una minima attenzione alla cura del vostro iPod, generalmente potrete conservare fino all'80% della capacità originale dopo 400 cicli di carica ed esaurimento completi. Ecco alcuni consigli utili a prolungare durata e vita, della batteria.

- ✓ **Mantenete aggiornato il vostro software.** Il vostro iPod dovrebbe sempre avere a disposizione l'ultima versione del software fornita da Apple, perché spesso Apple individua negli anni nuovi sistemi per ottimizzare l'uso della batteria. Per esempio, i modelli di iPod senza connettore dock hanno tratto un grande giovamento dall'aggiornamento 1.3.
- ✓ **Non lasciate iPod inutilizzato per molto tempo.** Le batterie al litio devono essere ricaricate completamente almeno una volta al mese. Scollegare frequentemente iPod senza terminare la ricarica non è un male, ma almeno una volta al mese regaliamogli una ricarica completa.
- ✓ **Mantenete iPod a temperatura ambiente.** La temperatura ottimale per il mantenimento di iPod è di 22°C circa; in ogni caso, durante il funzionamento possiamo oscillare tra gli 0 e i 35°C. Da spento, invece, possiamo oscillare tra i -20 e i 45°C. In ogni caso evitiamo di lasciare iPod troppo esposto al sole. Inoltre, non è consigliabile ricaricare iPod lasciandolo all'interno di cover o custodie.
- ✓ **Ogni volta che non usate iPod, spegnetelo e bloccate la clickwheel con la levetta *Hold*.** Spesso, infatti, i controlli possono essere attivati inavvertitamente consumando energia.
- ✓ **Diminuite la durata della retroilluminazione.** Potete farlo dal menu del vostro iPod, andando in *Impostazioni*>*Timer illumin.* e scegliendo l'opzione *2 secondi* o addirittura *disattivato*.

- ✓ **Disattivate l'equalizzatore.** L'equalizzazione richiede uno sforzo al dispositivo. Per disattivarla raggiungete il menu *Impostazioni*>*EQ* e scegliete *Disattivato*.
- ✓ **Evitare di “saltare” spesso da un brano all'altro.** Usare il tasto *Forward* per saltare dei brani costringe iPod a ricreare continuamente nella memoria cache i brani da riprodurre (un sistema usato per una lettura priva di salti e massimizzare la durata della batteria). Certo, sembra limitativo evitare di usare la funzione *Forward*, ma nel caso la vostra batteria si stia esaurendo, almeno sapete come guadagnare qualche minuto di sopravvivenza in più.
- ✓ **Ascoltate brani compressi.** Minore è la dimensione del brano minore è lo sforzo di iPod per la gestione della cache. Brani con dimensione inferiore ai 9 Mb vanno meglio, ma ciò difficilmente accade se usate formati Wav o Aiff; meglio optare per AAC e Mp3.

Come accennato precedentemente, con il tempo la durata della batteria di iPod può decadere pesantemente. La garanzia AppleCare di un anno (estendibile fino a due anni) garantisce la sostituzione gratuita della batteria difettosa. Nel corso del secondo anno, Apple sostituirà la batteria gratuitamente solo se la capacità originale scenderà a meno del 50%. Una volta esaurita la garanzia, Apple sostituirà la batteria per un costo che può oscillare tra i 69 e i 111€. Il vantaggio di far sostituire ad Apple la batteria consiste anche nel lasciare a carico dell'azienda lo smaltimento di quella esaurita, un rifiuto pericoloso per l'ambiente che non possiamo certamente gettare nella spazzatura (<http://www.apple.com/it/batteries/replacements.html>).

Non solo Apple sostituisce le batterie; ci sono anche altre aziende che promettono la sostituzione con batterie più performanti, fornendo materiali che ci consentono di sostituirle da soli.

FastMac (www.fastmac.com) offre per esempio batterie per iPod pubblicizzando il 78% di autonomia in più è una vita 7,5 volte più lunga. In realtà la promessa delle TruePower, come si chiamano queste batterie, può sembrare eccessiva. Insieme alla batteria vengono forniti gli strumenti che consentono di facilitare l'apertura di iPod. Teoricamente è possibile richiedere anche la sostituzione da parte di un esperto, ma il servizio è disponibile solo per chi risiede negli Stati Uniti. Un servizio simile è offerto da iPodStop (www.ipodstop.co.uk, 40€ circa) che, oltre agli strumenti, offre sul suo sito anche delle videoistruzioni sul montaggio.

Per quanto la sostituzione di una batteria non sia una procedura così impossibile, non è facile, e la consiglio solo a utenti con un minimo di capacità tecnica.

con strumenti di questo tipo è possibile sostituire la batteria degli iPod. Se siete abbastanza bravi...



Se una batteria non basta

Ascoltate l'iPod per ore? Magari lo usate persino per vedere dei video. E poi, dopo aver letto questa guida, sono sicuro che spremere ogni giorno il vostro lettore fino al massimo delle sue potenzialità. A questo punto, nonostante gli accorgimenti indicati nel paragrafo precedente, l'autonomia del vostro player potrebbe risultare limitata. Purtroppo, a oggi, nessun modello di iPod ha una batteria sostituibile facilmente, quindi per avere dell'energia in più mentre siete fuori casa dovete usare dispositivi esterni.

In sostanza esistono almeno tre sistemi in grado di assicurarci dell'energia in più quando ne abbiamo bisogno: gli alimentatori autonomi a batterie, le batterie esterne ricaricabili e i caricabatteria a energia solare.

Gli alimentatori a batterie si distinguono a loro volta in due categorie. Alcuni infatti ricaricano effettivamente il nostro iPod, come TuneJuice di Griffin (www.griffintechnology.com, 25€ circa), un accessorio compatibile con tutti gli iPod con porta dock: con una batteria da 9 Volt può concedere dalle 4 alle 8 ore di autonomia in più.



*TuneJuice
mantiene carico e
ricarica iPod con
una batteria da 9 V*

Altri produttori, come Belkin, offrono invece alimentatori a batterie che non ricaricano iPod, ma si limitano a fornire dell'energia *sostitutiva*, bypassando la batteria di iPod. In particolare Belkin produce il Battery Pack (catalog.belkin.com, 56€ circa), compatibile con tutti gli iPod con porta dock. Con quattro alcaline AA può fornire 15 ore di autonomia (6 se vogliamo vedere dei video).



*il Battery Pack può
regalare tante ore di
musica in più, ma
non ricarica iPod*

Le batterie esterne, rispetto agli accessori di cui abbiamo parlato poco fa, non richiedono la continua sostituzione di pile, ma contengono una batteria integrata ricaricabile attraverso il collegamento alla presa di corrente. Tra gli accessori di questo tipo è particolarmente diffusa la linea di iLuv (www.i-luv.com, tra i 50 e i 70€), caratterizzata da design accattivanti che seguono la forma degli iPod Nano 1G (a breve dovrebbe essere disponibile una versione per i 2G) e 5G, e portano l'autonomia fino al risultato eccezionale di 56 ore.



iLuv può prolungare di molto l'autonomia di iPod 5G e iPod Nano 1G

Per iPod meno recenti può essere interessante il TunePower di Belkin (www.belkin.com, 70€ circa), compatibile con tutti gli iPod con porta dock e in grado di fornire fino a 10 ore di autonomia in più.



TunePower è compatibile con tutti gli iPod con porta dock

Parlando sempre di batterie esterne, cito almeno una soluzione adatta agli iPod Shuffle di prima generazione, che non dispongono di porta dock. La stessa Apple, infatti, ha prodotto l'iPod Shuffle External Battery Pack, una batteria esterna alimentata da due pile AAA che può aumentare l'autonomia di 24 ore circa. iRecharge di Cellbost (www.cellbost.com), invece, è sempre per lo Shuffle ma integra una batteria ricaricabile al litio in grado di aggiungere 40 ore di autonomia.



iRecharge regala tanta autonomia in più allo Shuffle di prima generazione (e anche delle skin colorate)

Infine mi sembra giusto parlare dei caricabatteria a energia solare. Sistemi come Solio Solar (www.solio.com, 90€ circa) permettono infatti di caricare iPod anche senza avere una presa di corrente a disposizione. Sono ormai molto compatti (delle dimensioni di un cellulare), e possono sostituire effettivamente un battery pack. Questi sistemi, infatti, hanno anche una batteria interna che consente di accumulare energia durante l'esposizione al sole per riutilizzarla in un secondo momento. Compatibile con tutti i modelli di iPod (escluso lo Shuffle), un sistema come Solio Solar è particolarmente amato anche da chi tiene ben presente il valore del rispetto ecologico e del risparmio energetico.



Solio Solar
permette di
ricaricare iPod con
la luce del sole.
E una volta chiuso
è particolarmente
compatto

Infine una soluzione per chi viaggia molto in aereo: è questo il luogo migliore in cui iPod non deve tradirti, vero? Niente paura, perché esistono diversi cavi che permettono di collegare iPod alle prese di ricarica disponibili su molti velivoli. Un esempio è l'iAirPlay della Monster (www.monstercable.com, 30€ circa) che include due adattatori, uno per le prese adottate dalle compagnie aeree e uno per gli accendisigari (CC).



iAirPlay permette
di ricaricare iPod
in aereo

Telecomandi e radio per iPod

In alcuni casi possiamo avere la necessità di tenere iPod in tasca, o nella borsa, pur desiderando cambiare canzone o abbassare il volume di riproduzione. A questo servono i telecomandi per iPod, che si distinguono sostanzialmente in tre categorie: telecomandi semplici con filo, telecomandi con funzione radio a filo e telecomandi senza filo.

I telecomandi semplici con filo si collegano da una parte ad iPod e dall'altra alle cuffie, costituendo di fatto una sorta di *prolunga con comandi*. Apple stessa ne produce uno, l'iPod Remote (40€ circa), ma questo è compatibile solo con iPod meno recenti provvisti di porta remote.

Altri produttori, come Technetix (www.advancedtechnetix.com, prodotto in lancio e prezzo da definire), offrono dei remote che si collegano alla porta dock, quindi compatibili con un numero maggiore di player, e con tanto di display LCD per avere sotto mano informazioni relative al brano in riproduzione.

il remote di Technetix ha un display LCD integrato



In realtà ormai questi telecomandi sono poco diffusi, e le case puntano a produrre telecomandi sempre con filo, ma in grado di aggiungere una funzionalità spesso ricercata dagli utenti di iPod: la radio. Apple stessa, infatti, offre agli utenti di iPod Nano (1 o 2G) e iPod 5G un nuovo accessorio, l'iPod Radio Remote (55€). Questo accessorio offre una grande integrazione con gli iPod, mostrando un nuovo menu sul display del lettore per la scelta e memorizzazione delle stazioni. Se ascoltate un canale che supporta lo standard Radio Data System (RDS), potete anche visualizzare i titoli/cantanti dei brani musicali o le informazioni dei canali radio sul display di iPod. Il Radio Remote si collega alla porta dock, e ospita una porta minijack per delle cuffie. Oltre a controllare la radio, il telecomando controlla anche la musica e le presentazioni fotografiche.

L'Apple iPod Radio Remote è un telecomando che aggiunge funzioni radio al player di Cupertino. Le stazioni possono essere selezionate usando la clickwheel



Sugli iPod meno recenti non dobbiamo rinunciare alla radio, ma possiamo comunque rimediare con accessori di terze parti. Un esempio è l'iFM di Griffin (prodotto più difficile da trovare, perché recentemente messo fuori produzione), venduto in due versioni, una per gli iPod 3G o 4G e una per gli iPod Mini.



L'iFM di Griffin porta la radio anche su modelli di iPod meno recenti, ma è difficile da trovare perché fuori produzione

Vi piacerebbe ascoltare iPod senza doverci stare attaccati? Allora inizio a parlarvi dei telecomandi wireless. Molti di questi dispositivi hanno la connettività Bluetooth, cosa molto vantaggiosa. Perché? Perché se supportano almeno due profili ci permettono di ascoltare la musica e rispondere al telefono cellulare con le stesse cuffie, tenendo iPod e cellulare comodamente in borsa.

In questo campo l'eccellenza è rappresentata probabilmente dal NaviPlay di Tentechology (www.tentechology.com, 180€ circa) composto da un piccolo telecomando Bluetooth da agganciare alla camicia che si collega direttamente alle cuffie. La connessione con iPod, invece, è assicurata da un'antenna Bluetooth compatibile con la porta dock di tutti gli iPod. Come accennato, è possibile gestire anche il profilo di un telefono cellulare, rispondendo al telefono con lo stesso dispositivo.

NaviPlay è un trasmettitore Bluetooth compatibile con tutti gli iPod con porta dock.



Se invece decidete di collegare iPod a degli amplificatori di casa, e desiderate solo controllarlo a distanza, allora la soluzione che fa per voi è l'iJet (www.abtech2.com, 60€ circa) compatibile con gli iPod con porta dock, e disponibile anche in una versione pensata appositamente per il Nano. Basta connettere il trasmettitore radio all'iPod per controllarlo facilmente anche a metri di distanza.

Microfoni per iPod

Fin dal 2003 esistono accessori in grado di trasformare iPod in un registratore, cosa utile per memorizzare appunti vocali o registrare interviste. Ma se i primi modelli, che sfruttavano la porta remote, potevano offrire solo una qualità audio piuttosto scadente (8 KHz), i microfoni compatibili con gli iPod 5G e i nuovi Nano, connessi attraverso la porta dock, possono registrare audio anche a 22,050 KHz in mono e 44,1 KHz in stereo, con una qualità equivalente a quella dei CD.

Fa parte della vecchia scuola di microfoni l'iTalk della Griffin (prodotto recentemente ritirato, non facile da reperire), che oltre a essere un registratore costituisce anche un miniamplificatore. Come accennato, è compatibile solo con gli iPod con porta remote.



l'iTalk della Griffin è un registratore compatibile solo con gli iPod con porta remote, e offre una qualità audio inferiore

Più performante è invece l'XtremeMac MicroMemo (www.xtrememac.com, 70€ circa), che sfrutta in pieno le nuove potenzialità audio dell'iPod 5G (ed è compatibile solo con questo modello). La sincronizzazione con iPod è totale, offrendo i comandi direttamente dal display del lettore. Il microfono flessibile e rimovibile consente di acquisire l'audio, oppure di usare qualsiasi altro dispositivo di ingresso tramite il plug da 3,5 mm. La riproduzione avviene in tempo reale, grazie all'altoparlante integrato.

XtremeMac MicroMemo introduce funzioni di registrazioni audio d'alta qualità su iPod 5G



È interessante notare come iTunes scaricherà automaticamente i file audio registrati con tutti questi dispositivi inserendoli in una playlist intitolata *Memo vocali*.

i file registrati con accessori esterni vengono scaricati automaticamente da iTunes nella playlist Memo vocali



iPod e lo sport

Fin dalla sua nascita iPod è stato proposto al pubblico come l'accessorio migliore per fare jogging, così come il walkman venne proposto come l'accessorio migliore per gli skater. Che siate amanti dello sport o soggetti sedentari, sappiate che la vocazione iniziale del player non è mai scomparsa del tutto, e con gli accessori adatti un dispositivo all'apparenza fragile può diventare un grande compagno di avventure.

Qualunque sport amiate qui c'è qualcosa per voi, a partire dai corridori, che hanno a loro disposizione un accessorio pensato appositamente per loro da Apple insieme a Nike.

BeaTunes

- Se fate palestra o correte (a piedi o in bicicletta) ascoltare la musica
- con il giusto numero di battiti per minuto può aiutarvi a tenere il giusto
- ritmo. Per questo può interessarvi un software come BeaTunes
- (per Mac e Windows, www.beatunes.com) in grado di calcolare il
- BPM (battito per minuto) delle vostre canzoni e di aggiungerlo alle
- informazioni dei brani in iTunes, cosa che vi permetterà di creare
- playlist personalizzate per ogni esercizio, da trasferire su iPod.

.....

Nike+ iPod Sport Kit

Recentemente Apple ha lanciato anche in Italia un accessorio per iPod Nano (1 e 2G) particolarmente riuscito e apprezzato dalla critica. Si tratta del Nike+ iPod Sport Kit (www.apple.com/it/ipod/nike, 29€), all'apparenza un semplice contapassi collegato in modalità wireless ad iPod Nano. In realtà questo dispositivo può fare molto di più. Ecco, in breve, quali sono le sue caratteristiche peculiari.

- ✓ Il Nike+iPod Sport Kit si compone di due parti: la prima è un sensore da posizionare sotto la suola delle Nike+, in un alloggiamento apposito. Pesa 6,5 grammi, dimensioni 3,5x2,4x0,8 cm. Ha una batteria incorporata, non sostituibile.



ecco il contapassi per iPod

- ✓ La seconda è un ricevitore wireless (con protocollo proprietario) da inserire nella porta dock del Nano. Tramite questo ricevitore il sensore e l'iPod scambieranno le informazioni. Pesa 3,4 g, dimensioni 2,6x1,6x0,6 cm.
- ✓ I dati trasmessi (metri percorsi, tempo e calorie bruciate), appariranno direttamente sullo schermo del Nano, tramite un menu apposito.



ecco un iPod Nano collegato al ricevitore wireless mentre mostra i dati relativi al nostro esercizio fisico

- ✓ Dal nuovo menu Nike+ iPod è possibile scegliere dei programmi di esercizio in base al tempo, alla distanza o alle calorie. Una volta scelto il programma, una voce femminile inizierà a guidarvi.
- ✓ iPod fornirà anche un feedback vocale che si sovrapporrà al brano musicale che state già ascoltando, senza interromperlo.
- ✓ Avete bisogno di una carica extra? Scegliete la vostra Power Song, cioè la vostra canzone preferita che potrà essere suonata premendo semplicemente il tasto centrale della clickwheel.
- ✓ Una volta collegato al Mac o al PC, il vostro iPod sincronizzerà le informazioni sul vostro percorso con una pagina speciale di iTunes. Questo vi consentirà di ottenere grafici accattivanti sui vostri progressi.

i dati sui nostri esercizi possono essere sincronizzati tramite iTunes, proprio come la musica



- ✓ Attraverso il sito di Nike+ (www.nikeplus.com) è anche possibile confrontare i nostri risultati con quelli degli altri utenti, condividendoli sul Web.

il sito di Nike+ ci permette di confrontare i nostri risultati con quelli degli amici. È anche possibile raggiungere obiettivi di gruppo a scopi benefici



Oltre a questo kit Nike offre ai possessori di iPod altri accessori, come una fascia da braccio e delle cuffie per sportivi. Gli auricolari, in particolare, possono risultare molto utili a chi corre, perché sono stati studiati in modo tale da resistere al sudore e non scivolare via mentre corriamo.



gli auricolari Nike non cadono mentre correte

Per contro non è in realtà fondamentale possedere delle scarpe Nike per usare il sensore. Spesso basta legarlo alle scarpe tramite i lacci, oppure fissarlo attraverso un accessorio come la Shoe Pouch della Grantwood (www.shoepouch.com, 8€ circa): niente più che una taschina utile a fissare il dispositivo alle scarpe.

la Shoe Pouch permette di fissare il contapassi ai lacci di scarpe differenti dalle Nike+



Altri accessori per lo sport

Alla corsa preferite gli sci o lo snowboard? iPod vi seguirà anche lì, se avete l'accessorio giusto. Poiché in ambienti freddi immagino vogliate indossare dei guanti, devo avvertirvi che la clickwheel di iPod funzionerà con difficoltà, perché la trasmissione del segnale avviene tramite l'induzione elettrica data dal contatto con la pelle. Questo a meno che non usiate i guanti della Tavo (www.tavoproducts.com, 35€ circa), le cui estremità non bloccano l'induzione e quindi la trasmissione.



i guanti della Tavo permettono di usare la clickwheel tenendo la mano al caldo

In alternativa potete decidere di tenere iPod nella tasca di una delle tante giacche con i comandi integrati sulla manica. Questi capi stanno diventando una vera e propria moda: giusto per segnalare una marca pensata per lo sport dai prezzi relativamente non eccessivi, vi indico la Burton (www.burton.com, 380€ circa a seconda del modello).



Le giacche per iPod della Burton hanno i comandi integrati sulla manica

Se vi interessano i controlli sugli abiti ma praticate sport in località meno fredde, può interessarvi qualcosa di simile alla GrooveRider della Urban Tool (www.urbantool.com.au, prodotto in fase di lancio per l'Europa), una t-shirt decisamente più leggera, ma ugualmente comoda e persino lavabile in lavatrice.



La GrooveRider è una t-shirt con comandi per iPod integrati

Se invece il vostro è uno sport veramente estremo, potreste essere interessati a un casco che integri altoparlanti compatibili con iPod. Anche in questo caso la scelta è vasta; a titolo di esempio posso indicare i caschi della Giro (www.giro.com, 160€ circa a seconda dei modelli) per ciclisti o snowboarder, o ancora la Burton, che offre un comodo casco Hi-Fi con connettività Bluetooth.



caschi come l'Audex della Burton permettono di ascoltare la musica di iPod; basta collegare il nostro player a un dispositivo Bluetooth come NAViPlay

Ma oltre alla vostra sicurezza vorrete pensare anche a quella del vostro gioiellino informatico, no? Sapete già quanto si graffi facilmente in situazioni semplici, gli sport estremi possono rappresentare la loro fine, a meno di acquistare una vera e propria armatura, come quelle decisamente celebri della Otterbox (www.otterbox.com), che resistono a vento, urti e persino all'acqua, cosa fondamentale per esempio per chi fa vela. Le Otterbox proteggono con sicurezza iPod, permettendo comunque l'accesso ai controlli principali, pur non lasciandoli esposti. L'azienda produce case per tutti i modelli di iPod, vecchi Shuffle compresi. Sono talmente sicuri che, abbinati a delle cuffie impermeabili, permettono di ascoltare la musica mentre si fa il bagno. Forza, non avete più scuse per lasciare iPod a casa!



con le armature Otterbox, iPod può vivere esperienze estreme. Come voi...

. *Proteggi il tuo iPod*
 .
 . Secondo i lettori di Melablog l'accessorio più interessante per iPod
 . è... una cover protettiva. Il player di Apple, infatti, si graffia facil-
 . mente: per questo è necessario tenerlo al riparo. Esistono diversi
 . strumenti per preservare integro il vostro iPod: dalle custodie in
 . pelle alle skin in silicone, fino alle pellicole protettive, che rispettano
 . il design del vostro lettore musicale senza appesantirlo. E se qual-
 . che macchia o graffio ci scappa comunque, provate un kit di pulizia
 . pensato per iPod come iCleaner Pro Kit (www.ipodcleaner.com):
 . non fa miracoli, ma quasi. Se poi volete risparmiare, prova-
 . te a stampare una skin su carta adesiva dal sito www.skinpod.it:
 . non proteggerà lo schermo ma darà colore al resto del dispositivo.
 . *(Suggerimenti di Cris01, conetto, Fabio Catapano e Mac Blender)*
 .
